

Opera Pia Laicale Santuario di San Giovanni d'Andorno

Comunicato stampa:

Martedì 13 agosto alle ore 21,00 nella sede della Pro-loco di Campiglia Cervo e in collaborazione con la Casa Museo dell'Alta valle del Cervo e i Comuni di Campiglia Cervo e Quittengo si terrà l'incontro: **I giorni della valle. Voci e immagini della Bürsch ai tempi della fotografia**, a cura di **Danilo Craveia e Anna Bosazza**.

L'incontro prevede la **proiezione di immagini fotografiche**, in gran parte inedite, appartenenti ai fondi del DocBi Centro Studi Biellesi, della Biblioteca Civica di Biella e dell'OPL Santuario di San Giovanni d'Andorno (che le hanno gentilmente concesse in visione) e la **lettura di passi** ricavati da periodici e giornali d'epoca e da testi storici riguardanti l'Alta Valle del Cervo.

Come precisa Craveia: *“Non si tratta di una lezione di antropologia culturale, di etnografia o di sociologia storica, né di una rievocazione di credenze, folklore e modi di vita della civiltà valligiana del tempo che fu. La proposta è quella di condividere brani, notizie e spunti di riflessione per suggerire un itinerario, per indicare un sentiero, che è ancora in gran parte da percorrere, alla ricerca non delle “Epoche, degli Eventi e dei Personaggi”, bensì dei giorni comuni e della gente di questa valle. Se intendiamo la fotografia non più come attività sperimentale di pochissimi, ma non ancora come fenomeno di massa, delimitiamo una finestra cronologica di appena qualche lustro, dal 1870 circa al primo Novecento. Un periodo di nemmeno mezzo secolo nel quale nel Biellese, guarda caso, si affermano anche le pubblicazioni di ampia diffusione: riviste varie e, soprattutto, i giornali (bisettimanali) locali. Uno di questi, tuttora in attività, nacque proprio a Piedicavallo nel 1882 ed è “il Biellese”. In quegli stessi anni la Bürsch, luogo di vita, di lavoro, di radici e di lontananze, diviene anche luogo di piacere, di svago, di turismo. Le immagini saranno lo sfondo che ci aiuterà in questa operazione di “messa a fuoco”: dal grandangolare panoramico della letteratura al supermacro di dettaglio della cronaca giornalistica, o viceversa, a seconda di come e dove si preferisce posizionarsi idealmente per osservare questo particolare paesaggio”.*

Il reperimento dei testi da parte di Danilo Craveia e di Anna Bosazza, ha comportato un minuzioso lavoro di ricerca, perché, pur essendo effettuato su fonti edite, ha coinvolto principalmente i periodici locali preziosissimi per lo storico, ma spesso poco sfruttati, in quanto considerati una sorta di fonte di serie B, a favore di altre ritenute più “nobili”. Per ricostruire la quotidianità di un passato, ma non così remoto, non resta invece che fare appello proprio ai pochi resti di quella memoria, che i bisettimanali dell'epoca ci trasmettono così vivace nella cronaca.

L'incontro del 13 agosto vuole essere un punto di partenza per la **ricostruzione condivisa di una memoria storica “dal basso”** e l'occasione per apprezzare la **bellezza di fotografie forse mai viste**, in gran parte derivanti da lastre di fine Ottocento e inizio Novecento: insomma una sorta di narrazione per voci e immagini (leggeranno i testi, oltre ai curatori anche Donatella Florio).

Il DocBi Centro Studi Biellesi, la Biblioteca Civica di Biella e l'OPL Santuario di San Giovanni d'Andorno, concedendo l'utilizzo di queste immagini visionabili di norma su richiesta degli studiosi, contribuiscono ad avvicinare gli interessati a un patrimonio unico nel suo genere e poco noto ai non addetti ai lavori; inoltre la collaborazione tra gli enti dell'Alta Valle del Cervo in un progetto semplice, ma speriamo gradito ai valligiani e ai turisti di passaggio, ci auguriamo voglia proporsi come iter consueto nell'organizzazione di eventi volti a valorizzare la nostra storia e il nostro territorio.

Info: Anna Bosazza 3394378262

Per il CDA Opera Pia Laicale Santuario di San Giovanni d'Andorno

La presidente, Ivana Lanza